

1 Cronache

11 ¹ Tutti gli Israeliti si raccolsero intorno a Davide a Ebron e gli dissero: "Ecco, noi siamo tue ossa e tua carne. ² Già prima, quando regnava Saul, tu conducevi e riconducevi Israele. Il Signore, tuo Dio, ti ha detto: "Tu pascerai il mio popolo Israele; tu sarai capo del mio popolo Israele"". ³ Vennero dunque tutti gli anziani d'Israele dal re a Ebron, Davide concluse con loro un'alleanza a Ebron davanti al Signore, ed essi unsero Davide re d'Israele, secondo la parola pronunciata dal Signore per mezzo di Samuele.

⁴ Davide con tutto Israele andò a Gerusalemme, cioè Gebus, dove c'erano i Gebusei, abitanti della regione. ⁵ Gli abitanti di Gebus dissero a Davide: "Tu qui non entrerai". Ma Davide espugnò la rocca di Sion, cioè la Città di Davide. ⁶ Davide aveva detto: "Chi colpirà per primo i Gebusei diventerà capo e principe". Salì per primo Ioab, figlio di Seruìa, che divenne così capo. ⁷ Davide si stabilì nella rocca, che perciò fu chiamata Città di Davide. ⁸ Egli fortificò la città tutt'intorno, dal Millo per tutto il suo perimetro; Ioab restaurò il resto della città. ⁹ Davide andava crescendo sempre più in potenza e il Signore degli eserciti era con lui.

¹⁰ Questi sono i capi dei prodi di Davide, che si erano affermati con il valore nel suo regno e che, insieme con tutto Israele, lo avevano costituito re, secondo la parola del Signore nei riguardi d'Israele. ¹¹ Ecco l'elenco dei prodi di Davide: Iasobàm, figlio di un Acmonita, capo dei Tre. Egli, impugnando la lancia contro trecento uomini, li trafisse in un solo scontro. ¹² Dopo di lui veniva Eleàzaro, figlio di Dodo, l'Acochita; era uno dei tre prodi. ¹³ Egli fu con Davide a Pas-Dammìm. I Filistei vi si erano riuniti per combattere; c'era un campo pieno d'orzo e il popolo fuggì dinanzi ai Filistei. ¹⁴ Egli allora si appostò in mezzo al campo, lo difese e sconfisse i Filistei, e il Signore operò una grande salvezza.

¹⁵ Tre dei Trenta capi scesero sulla roccia presso Davide, nella caverna di Adullàm; il campo dei Filistei era posto nella valle dei Refaìm. ¹⁶ Davide era allora nel rifugio e c'era una postazione di Filistei a Betlemme. ¹⁷ Davide ebbe un desiderio e disse: "Se qualcuno mi desse da bere l'acqua del pozzo che è vicino alla porta di Betlemme!". ¹⁸ I tre irruperro nel campo filisteo, attinsero l'acqua dal pozzo di Betlemme, vicino alla porta, la presero e la presentarono a Davide, il quale però non ne volle bere, ma la sparse in onore del Signore, ¹⁹ dicendo: "Non sia mai, mio Dio, che io faccia una cosa simile! Dovrei bere il sangue di quegli uomini insieme con la loro vita? Difatti l'hanno portata a rischio della propria vita". Non la volle bere. Tali gesta compirono quei tre prodi.

²⁰ Abisài, fratello di loab, fu il capo dei Trenta. Egli impugnando la lancia contro trecento uomini li trafisse; si fece un nome fra i Trenta. ²¹ Fu stimato doppiamente fra i Trenta e divenne loro comandante, ma non giunse alla pari dei Tre. ²² Poi veniva Benaià, figlio di loiadà, uomo valoroso, di molte prodezze, originario di Kabseèl. Egli uccise i due figli di Arièl, di Moab; inoltre, sceso in una cisterna in un giorno di neve, vi abbatté un leone. ²³ Uccise anche un Egiziano, alto cinque cubiti, il quale aveva in mano una lancia come un cilindro da tessitore; gli andò incontro con un bastone, strappò di mano all'Egiziano la lancia e lo uccise con la sua stessa lancia. ²⁴ Questo fece Benaià, figlio di loiadà, e si fece un nome fra i trenta prodi. ²⁵ Fu glorioso fra i Trenta, ma non giunse alla pari dei Tre. Davide lo mise a capo del suo corpo di guardia.

²⁶ Ecco i prodi valorosi: Asaèl, fratello di loab, Elcanàn, figlio di Dodo, di Betlemme, ²⁷ Sammòt di Carod, Cheles di Pelet, ²⁸ Ira, figlio di Ikkes, di Tekòa, Abièzer di Anatòt, ²⁹ Sibbecài di Cusa, Ilài di Acòach, ³⁰ Marài di Netofà, Cheled, figlio di Baanà, di Netofà, ³¹ Itài, figlio di Ribài, di Gàbaa dei figli di Beniamino, Benaià di Piratòn, ³² Curài di Nacalè-Gaas, Abièl di Arbàt, ³³ Azmàvet di Bacurìm, Eliacbà di Saalbòn, ³⁴ Iasen di Gun, Giònata, figlio di Saghè, di Arar, ³⁵ Achiam, figlio di Sacar, di Arar, Elifèlet, figlio di Ur, ³⁶ Chefer di Mecherà,

Achia di Pelon, ³⁷ Chesrò di Carmel, Naarài, figlio di Ezbài, ³⁸ Gioele, fratello di Natan, Mibcar, figlio di Agrì, ³⁹ Selek l'Ammonita, Nacrài di Beeròt, scudiero di loab, figlio di Seruià, ⁴⁰ Ira di Ieter, Gareb di Ieter, ⁴¹ Uria l'Ittita, Zabad, figlio di Aclài, ⁴² Adinà, figlio di Siza il Rubenita, capo dei Rubeniti, e con lui altri trenta, ⁴³ Canan, figlio di Maacà, Giòsafat di Meten, ⁴⁴ Ozia di Astaròt, Sama e Ielièl, figli di Cotam di Aroèr, ⁴⁵ Iediaèl, figlio di Simrì, e Ioca, suo fratello, di Tisì, ⁴⁶ Elièl di Macavìm, Ieribài e Osea, figli di Elnàam, Itma il Moabita, ⁴⁷ Elièl, Obed e Iasièl di Soba.